

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO area interventi a favore del territorio	
Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione	territorio@certregione.fvg.it lavoripubblici@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4514 fax + 39 040 377 4732 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE n.45

RELAZIONE

(ai sensi dell'art. 8, co. 9 della L.R. n.21/2015)

settembre 2016

INDICE

PREMESSA.....03

1. RISPETTO DELLE CONDIZIONI PER LA VARIANTE.....03

PREMESSA:

La presente Variante è correlata all'approvazione del progetto infrastrutturale denominato "Ristrutturazione di via Melaria in Comune di San Giorgio di Nogaro" approvato dal Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale con delibera n. 12 del 13/02/2017 nonché dell'approvazione in sede di adozione della presente Variante da parte dell'Amministrazione Comunale.

La Variante n.45 al Piano Regolatore Generale Comunale si è resa essenziale al fine di inserire nello strumento urbanistico generale comunale il progetto infrastrutturale su indicato nonché apporre il vincolo preordinato all'esproprio delle aree oggetto dell'intervento non già di proprietà pubblica.

L'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è imprescindibile visto che l'opera infrastrutturale su indicata ricade all'interno del Piano Particolareggiato Generale del Comprensorio della Zona Industriale dell' Aussa – Corno in Comune di San Giorgio di Nogaro e di Carlino approvato con D.P.G.R. n. 0433/Pres del 22/10/1993; e che tale vincolo, oggi risulta decaduto.

L'approvazione del progetto infrastrutturale, da parte del Comune territorialmente competente, alla luce delle disposizioni del co.2 bis, art.4. L.R. 3/1999 e co.10, art.65 L.R. 3/2015 costituisce, se necessaria, come in questo caso, variante di livello comunale ai sensi del capo II della L.R. 25 settembre 2015, n.21.

Conseguentemente, a quanto su indicato, la procedura di approvazione comporta l'applicazione del disposto dell'art.8 della LR 21/2015.

1. RISPETTO DELLE CONDIZIONI PER LA VARIANTE:

La variante in oggetto rientra e rispetta le condizioni del dispositivo normativo dell'art.3, co. 1, lettera a) della L.R. 21/2015 ovvero varianti che *"modificano unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, attraverso l'adattamento, l'ampliamento o la riduzione dei perimetri delle stesse, purchè non in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali"* nonché dell'art. 4, co.1, lettera j) della L.R. 21/2015 ovvero varianti che osservano i limiti di soglia con *"individuazione, a prescindere dal rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, co.1, lettera a), di nuove aree ovvero ampliamento di quelle esistenti destinate a opere pubbliche, di pubblica utilità e per servizi pubblici, contestualmente all'approvazione dei relativi progetti preliminari da parte dei soggetti competenti."*

1.1 Con riferimento al disposto di cui all'art.3, co. 1, lettera a) della L.R. 21/2015:

La presente Variante, che introduce nel Piano Regolatore Generale Comunale, l'opera infrastrutturale di pubblica utilità denominata "Ristrutturazione di via Melaria in Comune di San Giorgio di Nogaro" come descritta nella relazione di Piano, modifica la zona omogenea prevista nell'assetto azzonativo. Tale modifica, a seguito del progetto infrastrutturale correlato all'allargamento della carreggiata stradale di circa 2 (due) metri lineari, non risulta essere in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti previsti dal quadro normativo vigente. La modifica, infatti integra e migliora gli impianti strutturali previsti e già previgenti migliorando la funzionalità (viabilità stradale).

1.2 Con riferimento al disposto di cui all'art.4, co. 1, lettera j) della L.R. 21/2015:

Come rilevabile dalla relazione di Piano, l'opera infrastrutturale di pubblica utilità denominata "Ristrutturazione di via Melaria in Comune di San Giorgio di Nogaro" individua un ampliamento di nuove aree (nuova sede stradale) rispetto a quelle già esistenti destinate alla medesima funzione (asse viario preesistente). Il rispetto dei limiti di soglia risulta osservato in quanto le condizioni della Variante derivano da un'opera di pubblica utilità che viene individuata nello strumento urbanistico, contestualmente all'approvazione da parte dei soggetti competenti.

Unitamente si evidenzia, che la modifica introdotta dalla Variante, genera una sezione stradale prevista (cat. F1 con piattaforma complessiva di metri 9,00) è pienamente in armonia con l'art. 30.1 (Zone destinate alla viabilità stradale, ferroviaria e ciclabile della N.T.A. della variante 43 al P.R.G.C. con particolare riferimento al punto 6 che recita quanto segue:

6 – Vie e Piazze pedonali.

L'indicazione grafica delle strade, delle piste ciclabili e pedonali, dei nodi stradali e delle aree di parcheggio ha valore di massima fino alla redazione del progetto esecutivo dell'opera.

Gli eventuali allargamenti delle sedi viarie, ciclabili e/o pedonali potranno essere superiori a quanto previsto in cartografia, come pure il tracciato essere spostato rispetto ai grafici del P.R.G.C. sul lato opposto della strada senza per questo costituire Variante Urbanistica, purché nel rispetto delle distanze tra edifici e strade previste per ogni singola zona. Le quantità previste per allargamenti delle sedi stradali, formazione di piste ciclabili o pedonali, potranno essere concentrate da un solo lato della sede stradale o non essere simmetriche rispetto all'asse della sede viaria.

1.3 Con riferimento al disposto di cui all'art.5 della L.R. 21/2015:

Per quanto riguarda le modalità operative per le varianti di livello comunale di cui all'art.5 della L.R. 21/2015, si precisa che la presente Variante non attiene alle zone omogenee indicate nel predetto articolo, da cui la sua non attinenza e applicabilità.

Udine lì 13 settembre 2016

Il Progettista della Variante e RUP

Arch. Enzo Volponi